

Graus Edizioni
lunedì, 08 agosto 2022

Graus Edizioni

08/08/2022	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 11	<i>s.cer.</i>	3
<hr/>			
07/08/2022	Nato con la Valigia		4
<hr/>			
08/08/2022	Dea Notizie		6
<hr/>			
07/08/2022	Informazione It		8
<hr/>			
08/08/2022	TeleRadio News	<i>Redazione</i>	10
<hr/>			

La valigia della vita nei versi di Perrino

Per scrivere versi in lingua napoletana non basta avere un animo, per così dire, lirico. Bisogna avere una visione della propria e dell'altrui esistenza ben chiara, tanto da poterla descrivere in poche fulminanti parole, in immagini che fanno di un lampo, e che, come un flash, ti confondono gli occhi ma ti lasciano qualcosa nelle pupille che sembra non doversene andare più. Massimo Perrino ci ha mostrato il suo libro in uno dei luoghi che ama e per cui lavora, il teatro Mercadante, in una di quelle attese cariche di tensione prima di un'intervista a un attore, a un'attrice, a qualcuno per cui, magari, si è stati fan, prima di avere un confronto professionale. La tensione si è dissipata quando Massimo ci ha detto che aveva scritto una poesia, A Diego che era candidata a diventare una canzone, e l'abbiamo letta insieme. Si stato o sole dint'a nu vico scuro/ l'ammore, a gioia, l'urdema libertà,/ scugnizzo ca nun se mette appaura/ in viaggio per l'eterna eternità, fino al bellissimo si stato 'o cunto e chi nun ha cuntato. In quei versi dedicati a Maradona c'è la sintesi di ciò che si prova per el pibe de oro: amore incondizionato o invidia per aver saputo farsi amare da una città che non ama, che si accende e si spegne senza pietà e che invece rimarrà, per lui, sempre accesa. Ma, come scrive Antonello Perillo nella prefazione, con Napoli e la napoletanità ci sono in questo libro, Soli, i momenti della vita che non sempre trovano posto nelle poesie: il presentimento del tradimento imminente ('O sospetto), un'incomunicabilità reiterata e creata dalle situazioni, neanche dalla volontà, che porta a un finale teatrale, le carte del divorzio inviate dall'avvocato ('O dialogo). O, in Tutto torna, la convinzione che chi la fa l'aspetti e quella descrizione perfetta della piaggeria, tanto comune oggi, che Massimo ha intitolato Sulo chi tiene talento, come la condanna del narcisismo ('A vanità: sulo n'applauso è chello ca tu cirche). E un monito che dovrebbe accompagnare chi accumula rancore, gli odierni hater, odiatori di mestiere che traggono nutrimento dai round televisivi o dai fraintendimenti dei post sui social: 'A valigia, che ci viene data in dote alla nascita, e che di solito è grigia o nera, perché bianca non si può avere. A un certo punto, racconta Perrino, il bagaglio comincia a pesarci e dobbiamo alleggerirlo se vogliamo camminare spediti come prima. Che cosa tenere e di quale zavorra liberarci si sa, ma non è sbagliato ricordarlo: la malevolenza degli altri, la pesantezza che tira sul fondo i nostri pensieri e ci confonde nei bilanci sugli accadimenti della vita. Tenere, invece ciò che appassiona, perché viaggiare leggeri, anche dalle questioni di interesse, aiuta, eccome. Massimo Perrino Soli Poesie napoletane pagine 88 euro 15.

s.cer.



Nato con la Valigia

Graus Edizioni

"UNA FAMIGLIA ALLARGATA - CANE COMPRESO" - IL PRIMO ROMANZO DI MARIANNA SCAGLIOLA

"Una famiglia allargata, cane compreso" il primo romanzo di Marianna Scagliola - Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto" Al suo primo romanzo intitolato: "Una famiglia allargata, cane compreso" per le edizioni Graus (www.grausedizioni.it) la scrittrice Marianna Scagliola, sta riscuotendo un grande successo. Si tratta di un romanzo umoristico da leggere tutto d' un fiato, anche sotto l' ombrellone. Questa la trama: In un quartiere di Napoli, un piccolo appartamento è teatro dei numerosi contrasti e delle piccole gioie quotidiane che costellano la vita della famiglia Schiattarella. Gennaro, patito di pallone dal cuore azzurro, da sempre disoccupato e allergico a ogni tipo di sforzo, trascorre le sue giornate spaparanzato sul divano a godersi le sue due passioni: il Napoli e il cibo. Sua moglie Concetta, maniaca dell' ordine e della pulizia, donna sempre troppo attenta ai bisogni di marito, figli e di sua madre Teresa, decide di vendicarsi dell' egoismo dimostrato dalla sua famiglia simulando la fuga di Pulcinella, l' adorato cucciolo di casa. Sullo sfondo di una Napoli viva e pulsante si susseguono le esilaranti avventure degli Schiattarella che, soltanto uniti dalla comune volontà di ritrovare a tutti i costi l' amico a quattro zampe, scopriranno cosa significhi essere una vera famiglia. Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto", l' idea - dice la Scagliola - era di scrivere un racconto umoristico che poi è diventato il primo capitolo del romanzo, «sono a stata a casa loro e pranzato con loro - dice la scrittrice - i messaggi sono due: l' importanza della famiglia e l' importanza della comunicazione, la moglie Concetta lancia un grido di aiuto e vorrebbe che tutta la famiglia collaborasse». Sarà l' amore per il cane che farà unire alla fine tutta la famiglia. La Scagliola è stata premiata per il suo impegno culturale con il premio: "Per sempre scugnizzo in rosa 2022" premio conferito alle donne che, tramite la cultura partenopea, danno lustro al loro paese operando nel settore di competenza. A luglio è stata ancora una volta premiata in occasione di: "Approdi d' Autore" nell' Isola di Ischia. Marianna Scagliola è nata a Napoli nel 1978, deve a suo nonno l' amore per il dialetto napoletano e ha cominciato poi a scrivere poesie in vernacolo grazie a sua madre, alla cucina partenopea e alla battuta facile. Nel 2000 si cimenta nella scrittura di racconti che vengono inseriti in raccolte pubblicate da case editrici locali: è il caso di 19 (diciannove), pubblicato in *Le affinità affettive* (Albus Edizioni, 2008) e *Precario*, in *Lavoro in corso* (Albus Edizioni, 2008). Nel 2007 partecipa al laboratorio di scrittura comica e umoristica "Achille Campanile", fondato da Pino Imperatore, ed è amore a prima scrittura. Con "Una famiglia allargata, cane compreso" estende la sua scrittura anche al romanzo pubblicando il suo primo volume. Il libro è stato scritto interamente nella tranquillità notturna, lontana dagli impegni lavorativi e familiari. La Scagliola è stata recentemente ospite nel salotto letterario della Poetessa



Nato con la Valigia

Graus Edizioni

Tina Piccolo a Pomigliano D' Arco, per l' occasione l' associazione "Tina Piccolo" le ha consegnato il diploma d' onore per meriti culturali. La scrittrice ha raccontato agli intervenuti la propria vita personale e come si è avvicinata al mondo della scrittura: come è nato il libro, i tempi di lavorazione, le ricerche riguardante luoghi e linguaggio napoletano. Un successo, quello di Marianna, che avrà un lungo e luminoso cammino.

"Una famiglia allargata, cane compreso" il primo romanzo di Marianna Scagliola

Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto". Al suo primo romanzo intitolato: "Una famiglia allargata, cane compreso" per le edizioni Graus (www.grausedizioni.it) la scrittrice Marianna Scagliola, sta riscuotendo un grande successo. Si tratta di un romanzo umoristico da leggere tutto d'un fiato, anche sotto l'ombrellone. Questa la trama: In un quartiere di Napoli, un piccolo appartamento è teatro dei numerosi contrasti e delle piccole gioie quotidiane che costellano la vita della famiglia Schiattarella. Gennaro, patito di pallone dal cuore azzurro, da sempre disoccupato e allergico a ogni tipo di sforzo, trascorre le sue giornate sparpazzato sul divano a godersi le sue due passioni: il Napoli e il cibo. Sua moglie Concetta, maniaca dell'ordine e della pulizia, donna sempre troppo attenta ai bisogni di marito, figli e di sua madre Teresa, decide di vendicarsi dell'egoismo dimostrato dalla sua famiglia simulando la fuga di Pulcinella, l'adorato cucciolo di casa. Sullo sfondo di una Napoli viva e pulsante si susseguono le esilaranti avventure degli Schiattarella che, soltanto uniti dalla comune volontà di ritrovare a tutti i costi l'amico a quattro zampe, scopriranno cosa significhi essere una vera famiglia. Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto", l'idea - dice la Scagliola - era di scrivere un racconto umoristico che poi è diventato il primo capitolo del romanzo, «sono a stata a casa loro e pranzato con loro - dice la scrittrice - i messaggi sono due: l'importanza della famiglia e l'importanza della comunicazione, la moglie Concetta lancia un grido di aiuto e vorrebbe che tutta la famiglia collaborasse». Sarà l'amore per il cane che farà unire alla fine tutta la famiglia. La Scagliola è stata premiata per il suo impegno culturale con il premio: "Per sempre scugnizzo in rosa 2022" premio conferito alle donne che, tramite la cultura partenopea, danno lustro al loro paese operando nel settore di competenza. A luglio è stata ancora una volta premiata in occasione di: "Approdi d'Autore" nell'Isola di Ischia. Marianna Scagliola è nata a Napoli nel 1978, deve a suo nonno l'amore per il dialetto napoletano e ha cominciato poi a scrivere poesie in vernacolo grazie a sua madre, alla cucina partenopea e alla battuta facile. Nel 2000 si cimenta nella scrittura di racconti che vengono inseriti in raccolte pubblicate da case editrici locali: è il caso di 19 (diciannove), pubblicato in Le affinità affettive (Albus Edizioni, 2008) e Precario, in Lavoro in corso (Albus Edizioni, 2008). Nel 2007 partecipa al laboratorio di scrittura comica e umoristica "Achille Campanile", fondato da Pino Imperatore, ed è amore a prima scrittura. Con "Una famiglia allargata, cane compreso" estende la sua scrittura anche al romanzo pubblicando il suo primo volume. Il libro è stato scritto interamente nella tranquillità notturna, lontana dagli impegni lavorativi e familiari. La Scagliola è stata recentemente ospite nel salotto letterario della Poetessa Tina Piccolo a Pomigliano D'Arco, per l'occasione l'



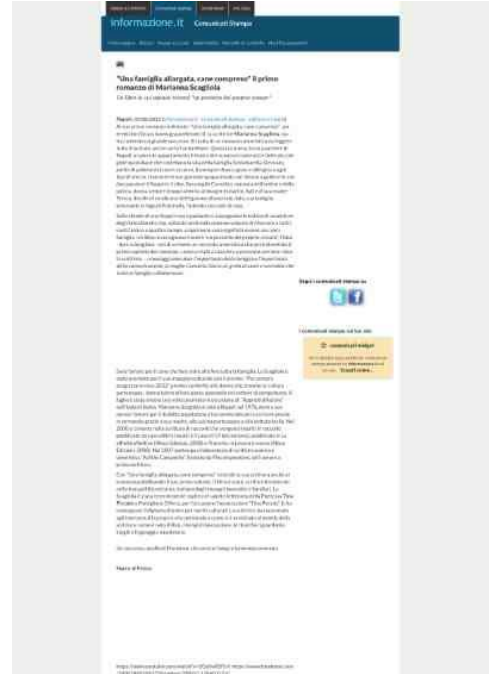
Dea Notizie

Graus Edizioni

associazione "Tina Piccolo" le ha consegnato il diploma d' onore per meriti culturali. La scrittrice ha raccontato agli intervenuti la propria vita personale e come si è avvicinata al mondo della scrittura: come è nato il libro, i tempi di lavorazione, le ricerche riguardante luoghi e linguaggio napoletano. Un successo, quello di Marianna, che avrà un lungo e luminoso cammino.

"Una famiglia allargata, cane compreso" il primo romanzo di Marianna Scagliola

Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto" Napoli, informazione.it - comunicati stampa - editoria e media Al suo primo romanzo intitolato: "Una famiglia allargata, cane compreso" per le edizioni Graus (www.grausedizioni.it) la scrittrice Marianna Scagliola, sta riscuotendo un grande successo. Si tratta di un romanzo umoristico da leggere tutto d' un fiato, anche sotto l' ombrellone. Questa la trama: In un quartiere di Napoli, un piccolo appartamento è teatro dei numerosi contrasti e delle piccole gioie quotidiane che costellano la vita della famiglia Schiattarella. Gennaro, patito di pallone dal cuore azzurro, da sempre disoccupato e allergico a ogni tipo di sforzo, trascorre le sue giornate spaparanzato sul divano a godersi le sue due passioni: il Napoli e il cibo. Sua moglie Concetta, maniaca dell' ordine e della pulizia, donna sempre troppo attenta ai bisogni di marito, figli e di sua madre Teresa, decide di vendicarsi dell' egoismo dimostrato dalla sua famiglia simulando la fuga di Pulcinella, l' adorato cucciolo di casa. Sullo sfondo di una Napoli viva e pulsante si susseguono le esilaranti avventure degli Schiattarella che, soltanto uniti dalla comune volontà di ritrovare a tutti i costi l' amico a quattro zampe, scopriranno cosa significhi essere una vera famiglia. Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto", l' idea - dice la Scagliola - era di scrivere un racconto umoristico che poi è diventato il primo capitolo del romanzo, « sono a stata a casa loro e pranzato con loro - dice la scrittrice - i messaggi sono due: l' importanza della famiglia e l' importanza della comunicazione, la moglie Concetta lancia un grido di aiuto e vorrebbe che tutta la famiglia collaborasse ». Sarà l' amore per il cane che farà unire alla fine tutta la famiglia. La Scagliola è stata premiata per il suo impegno culturale con il premio: "Per sempre scugnizzo in rosa 2022" premio conferito alle donne che, tramite la cultura partenopea, danno lustro al loro paese operando nel settore di competenza. A luglio è stata ancora una volta premiata in occasione di: "Approdi d' Autore" nell' Isola di Ischia. Marianna Scagliola è nata a Napoli nel 1978, deve a suo nonno l' amore per il dialetto napoletano e ha cominciato poi a scrivere poesie in vernacolo grazie a sua madre, alla cucina partenopea e alla battuta facile. Nel 2000 si cimenta nella scrittura di racconti che vengono inseriti in raccolte pubblicate da case editrici locali: è il caso di 19 (diciannove), pubblicato in Le affinità affettive (Albus Edizioni, 2008) e Precario, in Lavoro in corso (Albus Edizioni, 2008). Nel 2007 partecipa al laboratorio di scrittura comica e umoristica "Achille Campanile", fondato da Pino Imperatore, ed è amore a prima scrittura. Con "Una famiglia allargata, cane compreso" estende la sua scrittura anche al romanzo pubblicando il suo primo volume. Il libro è stato scritto interamente nella tranquillità notturna, lontana dagli impegni lavorativi e familiari. La Scagliola è stata recentemente ospite nel salotto letterario della



Informazione It

Graus Edizioni

Poetessa Tina Piccolo a Pomigliano D' Arco, per l' occasione l' associazione "Tina Piccolo" le ha consegnato il diploma d' onore per meriti culturali. La scrittrice ha raccontato agli intervenuti la propria vita personale e come si è avvicinata al mondo della scrittura: come è nato il libro, i tempi di lavorazione, le ricerche riguardante luoghi e linguaggio napoletano. Un successo, quello di Marianna, che avrà un lungo e luminoso cammino. Harry di Prisco
<https://www.youtube.com/watch?v=ZQaSwfZiTuY>

<https://www.facebook.com/100018652981729/videos/790921128601222/>

'Una famiglia allargata, cane compreso' il primo romanzo di Marianna Scagliola

Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto". Al suo primo romanzo intitolato: "Una famiglia allargata, cane compreso"

Redazione

Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto". Al suo primo romanzo intitolato: "Una famiglia allargata, cane compreso" per le edizioni Graus (www.grausedizioni.it) la scrittrice Marianna Scagliola, sta riscuotendo un grande successo. Si tratta di un romanzo umoristico da leggere tutto d' un fiato, anche sotto l' ombrellone. Questa la trama: In un quartiere di Napoli, un piccolo appartamento è teatro dei numerosi contrasti e delle piccole gioie quotidiane che costellano la vita della famiglia Schiattarella. Gennaro, patito di pallone dal cuore azzurro, da sempre disoccupato e allergico a ogni tipo di sforzo, trascorre le sue giornate spaparanzato sul divano a godersi le sue due passioni: il Napoli e il cibo. Sua moglie Concetta, maniaca dell' ordine e della pulizia, donna sempre troppo attenta ai bisogni di marito, figli e di sua madre Teresa, decide di vendicarsi dell' egoismo dimostrato dalla sua famiglia simulando la fuga di Pulcinella, l' adorato cucciolo di casa. Sullo sfondo di una Napoli viva e pulsante si susseguono le esilaranti avventure degli Schiattarella che, soltanto uniti dalla comune volontà di ritrovare a tutti i costi l' amico a quattro zampe, scopriranno cosa significhi essere una vera famiglia. Un libro in cui ognuno troverà "un pezzetto del proprio vissuto", l' idea - dice la Scagliola - era di scrivere un racconto umoristico che poi è diventato il primo capitolo del romanzo, «sono a statura a casa loro e pranzato con loro - dice la scrittrice - i messaggi sono due: l' importanza della famiglia e l' importanza della comunicazione, la moglie Concetta lancia un grido di aiuto e vorrebbe che tutta la famiglia collaborasse». Sarà l' amore per il cane che farà unire alla fine tutta la famiglia. La Scagliola è stata premiata per il suo impegno culturale con il premio: "Per sempre scugnizzo in rosa 2022" premio conferito alle donne che, tramite la cultura partenopea, danno lustro al loro paese operando nel settore di competenza. A luglio è stata ancora una volta premiata in occasione di: 'Approdi d' Autore' nell' Isola di Ischia. Marianna Scagliola è nata a Napoli nel 1978, deve a suo nonno l' amore per il dialetto napoletano e ha cominciato poi a scrivere poesie in vernacolo grazie a sua madre, alla cucina partenopea e alla battuta facile. Nel 2000 si cimenta nella scrittura di racconti che vengono inseriti in raccolte pubblicate da case editrici locali: è il caso di 19 (diciannove), pubblicato in Le affinità affettive (Albus Edizioni, 2008) e Precario, in Lavoro in corso (Albus Edizioni, 2008). Nel 2007 partecipa al laboratorio di scrittura comica e umoristica 'Achille Campanile', fondato da Pino Imperatore, ed è amore a prima scrittura. Con "Una famiglia allargata, cane compreso" estende la sua scrittura anche al romanzo pubblicando il suo primo volume. Il libro è stato scritto interamente nella tranquillità notturna, lontana dagli impegni lavorativi e familiari. La Scagliola è stata recentemente



TeleRadio News

Graus Edizioni

ospite nel salotto letterario della Poetessa Tina Piccolo a Pomigliano D' Arco, per l' occasione l' associazione 'Tina Piccolo' le ha consegnato il diploma d' onore per meriti culturali. La scrittrice ha raccontato agli intervenuti la propria vita personale e come si è avvicinata al mondo della scrittura: come è nato il libro, i tempi di lavorazione, le ricerche riguardante luoghi e linguaggio napoletano. Un successo, quello di Marianna, che avrà un lungo e luminoso cammino. (Fonte: DeaNotizie - News archiviata in #TeleradioNews il tuo sito web © Diritti riservati all' autore)